

MIRACOLO AD ARCORE

Birmania
Libera!



Allertati da una lettera anonima di Ruini i carabinieri tentano il reimpianto del feto abortito dell'UDC nell'utero del partoriente.



PERCHÉ TI SEI VESTITO COSÌ?!

VOLEVO UN PO' DI VISIBILITA'.



BERLUSCONI LANCIA LA LISTA UNICA DEL CENTRO-DESTRA TUTTI X 1 = 1

Silvio Berlusconi ha fatto suo lo slogan di Walter Veltroni "Si può fare", riferendolo all'evasione fiscale, e ha proposto ai partiti di centro-destra di presentarsi alle elezioni con una lista unica. Il leader del Popolo della Libertà ha smentito di voler imitare il rivale Veltroni, poi ha smentito di averlo smentito e ha convocato un comizio nella campagna di Arcore. Sullo sfondo, Paolo Bonaiuti con il saio da francescano e Sandro Bondi vestito da cipresso.

Ha inoltre annunciato che sta scrivendo un libro su un pianista jazz: Mariano "Duke" Apicella. La proposta di Berlusconi ha suscitato opposte reazioni tra gli alleati. Alla Lega è stato concesso di federarsi mantenendo nome e simbolo in quanto Bossi non riesce più a sciogliere il nodo della bandana verde: una difficoltà che riflette quella di migliaia di militanti leghisti. Scontate le adesioni di Lamberto Dini, che aveva finito i soldi, e di Flavia Vento, che ha chiesto di poter partecipare al Popolo della Libertà credendo che si trattasse del nuovo reality di Canale 5.

Il difficile è stato convincere Gianfranco Fini, che aveva dichiarato chiusa per sempre l'alleanza con Berlusconi. Gianni Letta lo ha invitato a mettere da parte l'onore ferito in nome di uno storico traguardo per la destra italiana in quanto, se il leader di An verrà eletto con la lista unica, potrà sedersi nel banco accanto a Stefania Prestigiacomo. Fini ha accettato, ammettendo che lui, pur di tornare a Palazzo Chigi, farebbe entrare nel partito anche Christine del Grande Fratello, dalla quale aspetta un figlio.

Maurizio Gasparri ha espresso enorme soddisfazione all'idea che Alleanza Nazionale confluisca nel Partito della Libertà perché Alleanza Nazionale, con tutte quelle zeta, era un nome troppo difficile da pronunciare. Buttiglione ha dichiarato invece di non capire l'accordo tra Fi e An, e nemmeno due terzi dei segnali stradali.

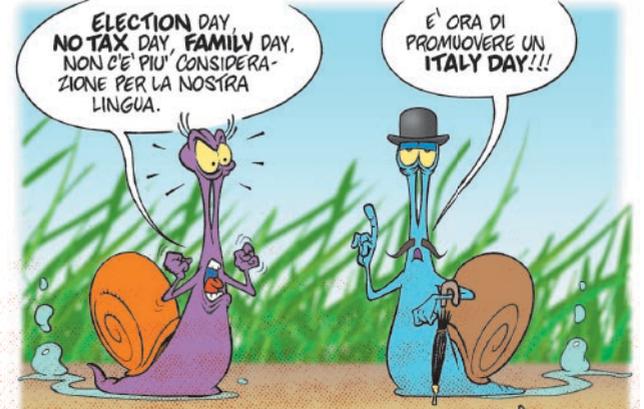
Berlusconi ha telefonato anche a Pierferdinando Casini, il quale, preoccupato, ha telefonato a Ruini, il quale, preoccupato, ha telefonato al direttore di "Avvenire" Dino Boffo, il quale, preoccupato, ha telefonato al direttore del Tg1 Gianni Riotta, il quale, preoccupato, ha telefonato a Giuliano Ferrara il quale, fottendogliene un cazzo, ha telefonato a Berlusconi e gli ha suggerito di assicurare il Vaticano appoggiando la sua moratoria sull'aborto e il sesso in piedi e aprendo le liste del Pdl ai preti pedofili, che potranno così godere dell'immunità parlamentare. Berlusconi apre le porte anche alla Rosa Bianca di Pezzotta e alla Cosa Nostra di Cuffaro, mentre Mastella sta valutando l'ipotesi di allearsi con Berlusconi e di tradirlo alla prima occasione.

Sembra invece naufragato l'accordo con Storace, che ha dichiarato: "Io marcio da solo".

Francesca Fornario



«RIALZATI, ITALIA!»





PREMIODEMAGGIORANZIA



La demmocrazzia sesà è nacosa che cestà ma averità dimolo pure morto franchiamente nessuno losà chedè chenfatti lademmocrazzia è fatta popo immodo che peffalla funzionà è sempre umpo' umproblema cià sempre cuarche cosa che nunvà cuarche acciaccio cuarche rumoretto cuarche ingranaggio che nuiefunziona mai bene ademocrazzia fateve conto è popo tipo na fiatduna eallora secapisce perché ognittanto tocca rottamalla o faie cuarche magheggio magheggissimo tipo erpremio demaggioranzia che è nacosa che tipo se presemio cestà narissa e sò due contro uno allora infatti annoi cepare che



forze cuello che sta dasolo ielapò fà manvece cuellantri invece daesse due pé erpremio demaggioranzia sò invece indieci e accuello dasolo sesà iefanno unculo così oppure fateve conto dupischelle intopples tipo namora che cià naprima scarza ellantantra bionna che se iedice popo bene cià naseconna eallora infatti annoi cepare chessò duassi dastiro manvece pé ermiracliolo elettorale labionna cia nasesta abbondante e chenzomma diventa popo che na maggiorata demaggioranzia chenzomma erpremio premio de maggioranzia cià cuarcosa de inevitabbirmente miracoloso forze perché pé riuscì aggovernà ummiracolo è popo cuello che ce vole perché poi infonno eminatoranze acché ce serveno? Stanno sempre appiagne allamentasse arrompeicoiioni leminoranze sò fastidiose sò eritemi difficili da levasse eppoi sesà che nella vita nacoppa untrofeo umpremio tocca sempre arzallo e noi tagliani lo sapemio bene semo umpopolo soprattutto devincitori.

CHI È MORTO OGGI?

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA

Michela Brambilla è morta: Vittoria. Tumulata nel cimitero delle Libertà, come da sue precise disposizioni, potrà ora riposare in pace, senza l'assillo delle autoreggenti, della tinta-Biscardi e della spietata concorrenza di Marcello Dell'Utri, invidioso per lo stacco di coscia grazie al quale irretiva il capo più e meglio di lui. Dura la vita della povera Michela. Estratta dal cilindro tutte le volte che il Fantino di Arcore aveva bisogno di una nuova immagine (non di una verginità, per la quale si rivolgeva a Sandro Bondi), la Brambilla vedeva i suoi propositi libertari messi in seria discussione proprio dal suo ingombrante datore di lavoro. Il quale, la teneva rinchiusa in un gabbietto come un criceto, salvo poi utilizzarla alla bisogna. Nell'ultimo periodo, Michela era stata messa in disparte e ne aveva sofferto. Del resto, per fare definitivamente breccia nel cuore dello Gnomo da Sella, avrebbe dovuto inanellare almeno un paio di condanne in secondo grado. Ci stava lavorando. Proprio poco prima della sua dipartita, infatti, Michela la Rossa coordinava i Circoli della Libertà, pianificava il Partito delle Libertà, amava passeggiare in Corso della Libertà e lavorava nella Tivù della Libertà. Ora, finalmente, ce ne siamo Liberati.



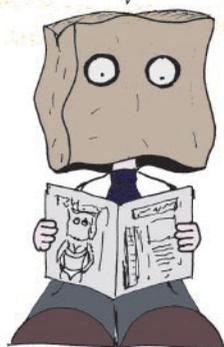
di Alberto Patrucco

Johnny Palomba





È TEMPO DI FAR USCIRE I SIMBOLI DEL '900 DALLA POLITICA ITALIANA.



SÌ: FALCE, MARTELLO E CROCIFFISSO.



DIE GRASSE UNTE KOALITIONEN

testi di Natale Sorrentino - simboli elettorali di Tonus

ALL'APPROSSIMARSI DELLA SCADENZA ELETTORALE CON IL "PORCELLUM" CHE OBBLIGA, LO DICE IL NOME STESSO, A GRANDI AMMUCCHIAIE PER ASSICURARSI IL FAMOSO "PREMIO DI MAGGIORANZA", MOLTI ITALIANI COLGONO UN'OCCASIONE IR RIPETIBILE PER ASSICURARSI UN SEGGIO AL PARLAMENTO, AMENA LOCALITÀ OVE SI LAVORA POCCHINO, SI GUADAGNA TANTO E CI SI PUÒ COMPORTARE COME ALL'OSTERIA ABITUALMENTE FREQUENTATA. INFATTI STANNO SORGENDO IN FRETTA E FURIA NUOVI PARTITI CON LO SCOPO DI AGGREGARSI ALLE FORMAZIONI PIÙ GRANDI. ECCONE UN PARZIALE ELENCO AGGIORNATO AL 16/2:



PARTITO DEGLI EVASORI: fondato da una donna, la signora Sore Eva, commerciante all'ingrosso di similstoffs. Propone l'abolizione della Guardia di Finanza e del Fisco. Al loro posto verrebbe istituita l'Una Tantum biennale e volontaria. Per essere candidati bisogna dimostrare di aver evaso almeno un milione di euro.



PARTITO DELLE VALLETTE: fondato da una certa Deborah Fortacci, sconosciuta pure alla madre, dopo numerosi interventi di chirurgia estetica. Per la candidatura occorrerà esibire almeno una foto seduta sulle ginocchia di un anziano leader. Per l'ammissione al partito, invece, bisogna versare duecento litri di silicone liquido. La segreteria del suddetto partito, però, è insidiata da un certo Malgioglio che vanta più di una foto sulle ginocchia di molti anziani leader.



PARTITO DEI BAMBOCCONI: fondato da una schiera numerosissima di figli nati da relazioni extramatrimoniali di importanti leader tutti casa, chiesa e famiglia. Il loro obiettivo è l'assegnazione di un vitalizio, poiché, secondo loro, fare i bamboconi, con i padri che si ritrovano, sarebbe una vera e propria tortura.



PARTITO DELLA VERA DC: fondato da un democristiano doc, allevato con gli insegnamenti morali di Lima e di Andreotti, di Gava e di Pomicino. Un democristiano tutto d'un pezzo, fervente cattolico e fedele osservante delle indicazioni papali. Due dei suoi figli sono tra i fondatori del Partito dei Bamboconi. Non possiamo rivelarne il nome, in quanto coperto dal segreto istruttorio.



PARTITO ERRANTE: formato da tutti coloro che negli ultimi anni hanno cambiato formazione politica. Per l'ammissione bisogna dimostrare di aver cambiato almeno 10 partiti e di essere passato almeno tre volte da uno schieramento all'altro. È il partito che vanta più iscritti.



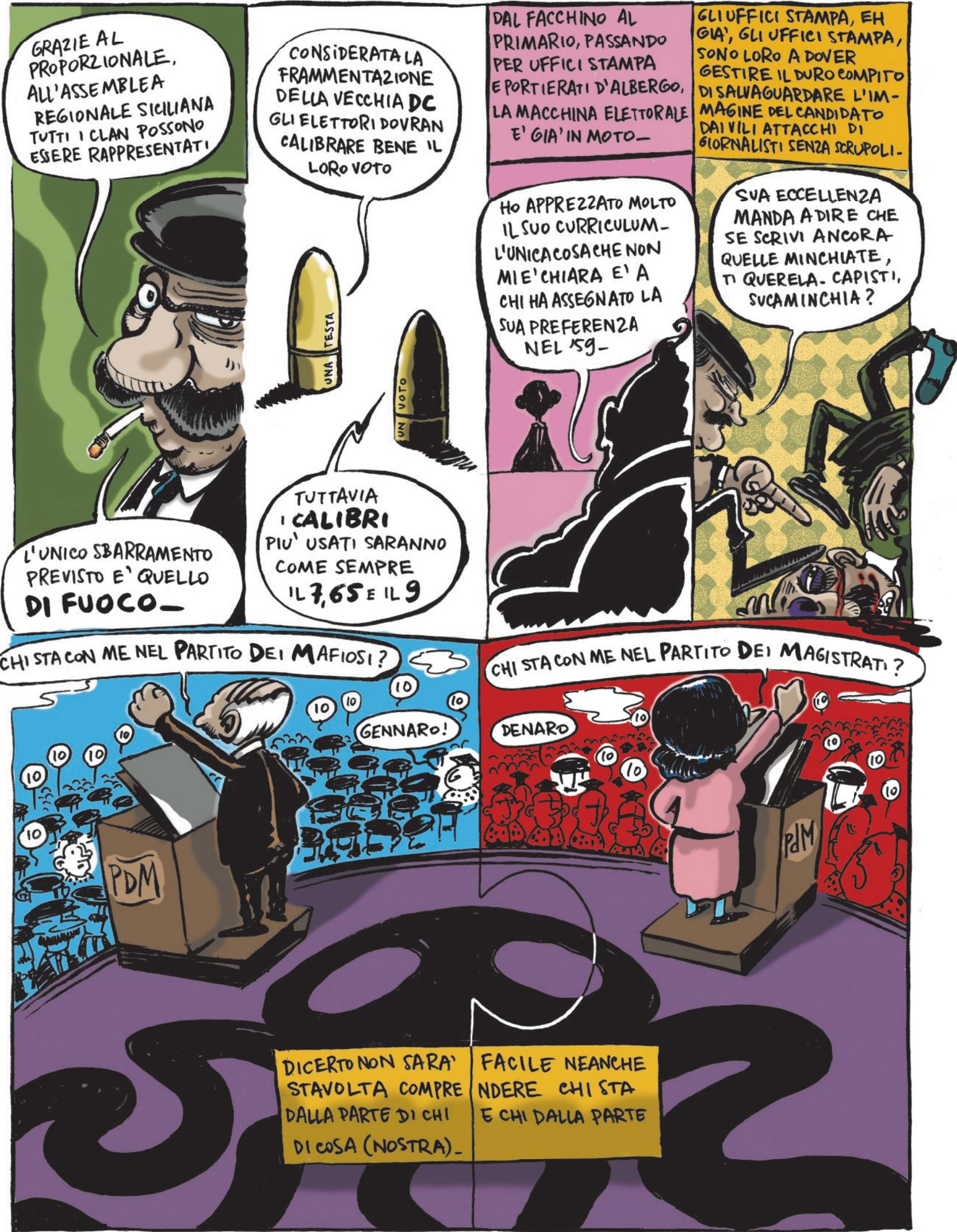
PARTITO DO RINASCIMENTO: fondato da una certa Vanna. Si batte per l'abolizione dell'inutile e costoso Servizio Sanitario Nazionale. Al suo posto un programma televisivo e la somministrazione di medicine tradizionali a base di erbe di casa sua.



Come era prevedibile, si è pure registrata una prima scissione all'interno del Partito delle Vallette. Un gruppo fra le più attestate (sui 30/35 anni), ormai bisognose di una revisione, si sarebbero staccate dal partito per fondare "VALLETTE ROSSE". La loro portavoce, Gisella Deborah Concettah Smardona, ha dichiarato di sentirsi "La stellina mancante alla falce e martello" e si è spostata nello schieramento di centrosinistra.

LA MAFIA E' DEMOCRATICA

UNO STUDIO POLITOLOGICO AD ALTA DEFINIZIONE DI KANJANO + FERRO





ECCE TROMBO!



Conversazione tra Nanni Moretti e Rocco Siffredi



Moretti: Maestro, come sicuramente sa, io sono arrivato molto tardi a scoprire il fascino e le profondità filosofiche legate all'attività sessuale. Per certi aspetti sono ancora un principiante e non mi lascio incantare dagli osanna dei critici per quattro inquadrature erotiche dell'ultimo film. Con assoluta modestia le chiedo quindi: esiste il problema della dimensione del pene?

Siffredi: Esiste! Esiste! Non tanto nella realtà immanente quanto nel nostro immaginario. Bisogna quindi ricordare che, quando ci riferiamo all'organo sessuale maschile, in realtà non ci riferiamo a qualcosa di concreto e reale ma ad un "Oggetto Mentale".

Moretti: No, no, guardi, non vada sul difficile. Io mi riferisco proprio all'oggetto concreto...

Siffredi: Il problema è che gli oggetti, pur concreti che siano, quando si caricano di tanta enfasi simbolica, come nel caso del pene, entrano necessariamente in una catena di Oggetti Mentali. Ma questa catena, base del pensiero, con il suo processo razionalizzante attraverso la sublimazione presa nei suoi aspetti cognitivi, spiega solo in parte l'importanza che l'uomo occidentale attribuisce agli aspetti matematici del mondo che lo circonda. Organo sessuale maschile compreso.

Moretti: Ecco, visto che gli diamo importanza, mi dia un po' di questi dati matematici...

Siffredi: E' un'ossessione antica come il mondo. La dimensione matematica è stata il chiodo

fisso di tutte le società occidentali ma anche la garanzia del loro sviluppo ordinato.

Per gli antichi rendere un oggetto "geometrico-matematico" significava portarlo fuori dal caos terreno. Forse questo era il senso della sua domanda.

Moretti: No, non era questo il senso.

Lei mi capisce quando le parlo? Cioè, voglio dire, il suo successo è legato anche a delle dimensioni, diciamo così, non usuali...

Siffredi: Non credo proprio, o almeno non mi sono mai posto il problema. E neanche me lo hanno posto i tanti registi con cui ho lavorato. Anche se è innegabile che l'aspetto matematico ha sempre un suo fascino. Mi trovavo la settimana scorsa, per girare il mio ultimo film "La sborra di Nettuno", nell'antica Poseidonia (Paestum per i Romani), e il consulente archeologico della produzione ci faceva notare come, in particolare il tempio di Nettuno fosse un perfetto oggetto mentale matematico. Ma tra la città caotica e instabile e i Templi ordinati e stabili, esisteva l'altare che era fra le altre cose l'unico punto mediatore tra il caos e la perfezione, tra la vita e la morte, tra l'irrazionale e il razionale, tra Eros e Thanatos. Un po' come la panchina di "Caos Calmo", no?

Moretti: Lasci stare il film e ripartiamo da capo. Cerchiamo di non perdere la calma! Io le ho chiesto solo se esiste una dimensione ottimale del pene nell'attività sessuale! Chiaro?

Siffredi: Lei mi vuol costringere ad universalizzare un concetto come la dimensione dell'oggetto mentale pene?

Moretti: E dagli con l'Oggetto Mentale! Anche la Sacher torte è, a suo modo, un Oggetto Mentale ma questo non le impedisce di avere

delle misure ben precise, sia nelle dimensioni che nella composizione... Mica si può fare una Sacher torte così, alla cazzo di cane...

Siffredi: Ma ha un'idea su dove sta andando? L'universalizzazione dei concetti nel linguaggio logico-simbolico, va verso l'interruzione del flusso necessario della dialettica! Porre questi ultimi al di fuori dello spazio e del tempo significa compiere lo stesso errore in cui è caduto anche Freud con le sue "topiche".

Moretti: Non me ne frega nulla di Freud e delle sue topiche! Voglio solo sapere se c'è e qual'è la dimensione ottimale!

Siffredi: O.K. Ventidue.

Moretti: Ventidue cosa?

Siffredi: Ventidue centimetri.

Moretti: Ventidue centimetri? Cioè...

No, sicuro? Cioè... Voglio dire...

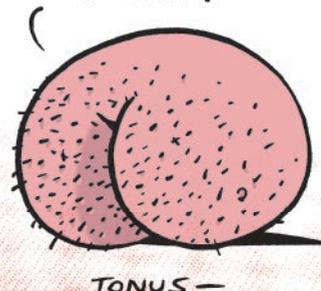
Siffredi: Torniamo ad Eros e Thanatos?

S.S.



CAOS CALMO A BERLINO

CHE DICI, VENGO? MI SI NOTA DI PIU' SE VENGO E ME NE STO IN DISPARTE O SE NON VENGO PER NIENTE?



A.A.A. CERCASI

avvenente zerbino cinquantenne, brizzolato, di sicura fede cattolica da affiancare a strapuntino nero già in servizio da qualche giorno su predellino mercedes. Indirizzare curriculum senza simbolo e identità a Palazzo Grazioli.

A.A.A. Distinto, referenziato
professore bolognese causa cessata attività vende carisma usato, pratico da trasportare con custodia smaltata e finemente decorata, da utilizzare, volendo, anche come portapillole. Inviare richieste entro e non oltre il 14 aprile a Palazzo Chigi - Roma

PEZZEN

Si, sto dicendo a te, morto di fame che m...
A te che sogni di cambiare la tua patet...
una fiammante BMW per rimorchiare le...
A te che sogni di iscrivere tuo figlio al...
sezione giovanile del Milan, per far...
A te che vorresti vivere in una delle ville...
nel tuo squallido bilocale più se...
A te che sogni di stare sul megayacht...
di prosperose soubrette, anziché, ...
Mariuccia, a Cesenatico con quel noios...
A te che vorresti vestire Armani e Dolce &...
i tuoi stracci made in China, dagli ambu...

A.A.A.

PER CAMBIO RAGIONE SOCIALE AFFIDABILE GRUPPO AZIENDALE composto -al momento- da quattro soci, (presto potrebbero essere anche di meno) cede storico set marchio di fabbrica (una falce, un martello, bandiere rosse e pugni chiusi) sottratto a suo tempo a defunto PCI, in cambio fornito beauty-case per suo nuovo strafigo candidato premier. Trattative riservate con relativi ultimatum. Scrivere Cosa Rossa, c/o salotto Sandra Verusio, centro storico Roma

A.A.A. Affaronissimo! SOLO PER ESTIMATORI, VENDESI PREZZO DI REALIZZO

ampolla di vetro contenente feto morto sequestrato, in ottime condizioni, conservato in formalina, adattissimo per campagna elettorale o per tentativo rianimazione in sagre paesane o come gradito ospite del tgl. Contattare sala mensa redazione "il foglio".

SMETTI DI SOGNARE! REALIZZA OGGI TUTTO CIO' CHE LA TV TI FA DESIDERARE. NON PIU' SPETTATORE, MA PROTAGONISTA DI UN REALITY SHOW CON IL PRESTITO

VOGLIO MA NON POSSO

IL PRIMO PRESTITO ESTINGUIBILE CON COMODE "RATE ALLEGRE" INTERGENERAZIONALI, INTEGRABILI ANCHE CON LA CESSIONE DI UNO O PIU' ORGANI.

banca 
MEDIOINANUM
costruita dietro a te!

A.A.A. ex arbitro tennis

disoccupato, ottima salute, non sofferente cervicale, in base propri requisiti, cerca lavoro in qualità attento osservatore repentini e compulsivi spostamenti da un partito all'altro dell'on.le Ferdinando Adornato.



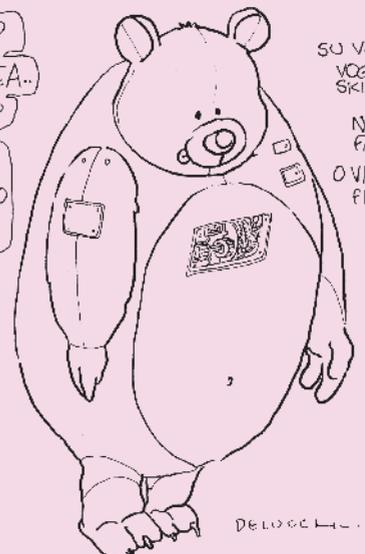
A.A.A. Ex vice premier

praticamente come nu... il sole, cerca location -poss... con vista Fori da ammi... cocktail party e l'altro per i p... Far pervenire can... F.Rutelli, c/o B. Palombelli, s... Roma



dilaga la mania degli animali robot!

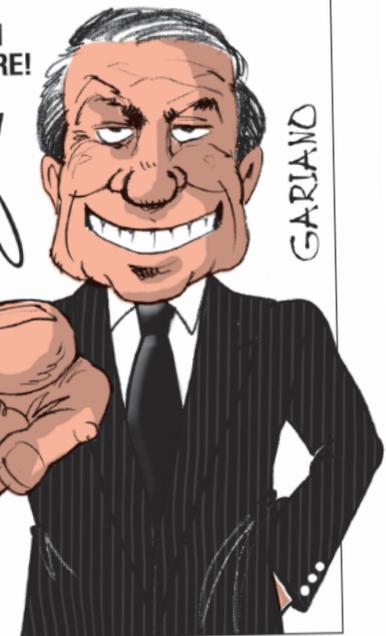
POLDINO?
GIANANDREA...
DOVE SIET?
VIENI A GIOCARE CON IL NOSTRO NUOVO ORSO MICROSOFTX



SU VENITE... VOGLIO SOLO SKIACCIARVI... NON VOGLIO FARVI MALE O VI SCHIACCERO FINO A FARVI URLARE
SU VENITE A GIOCARE... NON MI FATE USARE LA FRUSTA ELETTRICA...

TE!

non arrivi al 14 del mese!
ca Duna week-end con
ragazzine scollacciate!
la esclusiva ed elitaria
ne il nuovo Maldini!
di Lele Mora invece che
servizi in periferia!
di Briatore in compagnia
sul pattino dei bagni
o catorcio di tua moglie!
& Gabbana e invece compri
lanti del mercato rionale!



mai usato,
vo, bello come
sibilmente eterna-
ministrare tra un
rossimi cinque anni.
lidature a
udio Porta a Porta,

A.A.A. Serio, onesto,
competente, preparato, colto,
intelligentissimo ex capo Farnesina cerca
sistemazione come Ministro degli Esteri
in Stato europeo o anche extra-europeo
purchè ad altezza
sua straordinaria, eccellente preparazione.
Inviare dettagliate referenze
entro e non oltre il 14 aprile a:
Farnesina - Roma.
Esclusi perditempo.

**Prestigioso Ente morale
RICERCA URGENTEMENTE**

-scopo esercitare suo alto magistero-
spezzoni film a luci rosse con scene
accoppiamenti erotici singoli e/o multipli
preferibilmente non finalizzati
alla procreazione.
Recapitare il materiale insieme
a pop-corn, patatine, pistacchi
salati presso: CEI - Città del Vaticano
Citofonare Don Anselmi.

SMARRITO UNA SETTIMANA FA

negli studi della RAI anziano esemplare
candidato premier, anni 72,
(ma confondendoli con il reddito ne dichiara la metà)
altezza un metro e quaranta
(con i capelli, un metro e settanta)
larghezza orecchie 60 cm, pelo rasato, cerone
e cipria color pesca, un filo di mascara
e un velo di rossetto. Indossava doppiopetto blu,
camicia blu, colorito blu.
L'ultima volta che è stato visto
portava al guinzaglio Gianfranco Fini.
Lauta ricompensa per chiunque lo ritrovi
e si guardi bene dal riconsegnarlo.

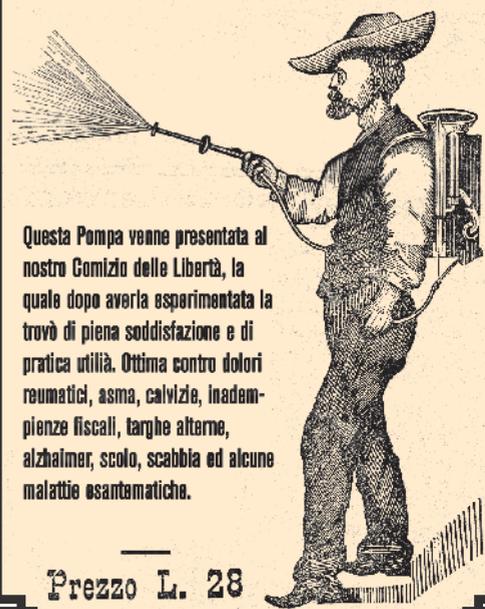
NON C'E'
ANCORA IL
TESORETTO
... DOVEVAMO
ASPETTARE

TU E IL TUO
ARREMBAGGIO
ANTICIPATO!



Pompa Irroratrice Zebedeus

premiata con medaglia d'oro dal Ministero d'Agr. Ind. e Comm.



Questa Pompa venne presentata al
nostro Comizio delle Libertà, la
quale dopo averla esperimentata la
trovò di piena soddisfazione e di
pratica utilità. Ottima contro dolori
reumatici, asma, calvizie, inademp-
pienze fiscali, targhe alterne,
alzheimer, scolo, scabbia ed alcune
malattie osantamatiche.

Prezzo L. 28

**PROMESSE DA MARINAIO
(TAGLIERO)
ALICI.**



150° ANNIVERSARIO
APPARIZIONI DELLA MADONNA
A LOURDES

**IMPERDIBILE:
L'IMMAGINETTA VERSIONE LSD
È GIÀ IN COMMERCIO!!!**

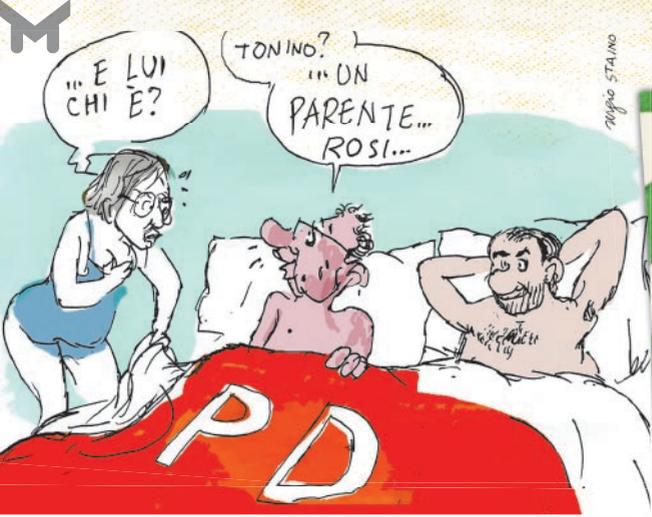


ISTRUZIONI PER L'USO:



1 LECCARE L'IMMAGINE

**2 VEDRAI QUANTE APPARI-
ZIONI DELLA MADONNA!**



Al Dott. Bruno Vespa
Porta a Porta - RAI
via Teulada, 66
00195 ROMA

Caro Bruno,
la ricerca dell'imparzialità è una strada tortuosa, come quella di un unghio doppiamente incarnito: un alluce con una punta a destra e una a sinistra. Scovare quella esterna fa di solito meno male, ma non è detto che sia sempre la sinistra o sempre la destra. Dipende dal piede che stai maneggiando e da quello che sta nella scarpa.
Noi sappiamo che si comincia dal centro anche se spesso non fa vedere, ma di certo non fa piangere come quando si arriva alla parte estrema, dove l'unghio trafigge la carne. Cosa fare allora?
Tu che quattro cosette sull'auditel le sai, nella tua nobile ma profana sete di verità e di prosecco, dovresti arrivarci.
Invece Noi, che da secoli curiamo il feedback delle nostre prediche, conosciamo la strada a memoria e quell'unghia potremmo tagliarla anche ad occhi chiusi. Non abbiamo rossi parametri come i vostri, niente dati di ascolto che ci premiano o ci regalano sofferenza.
Solo indici di evangelizzazione, da sempre in crescita.
Le vie del Signore sono infinite, quasi come i corridoi della Rai e ognuno si avvicina alla verità, Noi nella nostra infinita saggezza e tu con la tua intramontabile ma pur sempre caduca lingua. Non ti angustiare per le costrizioni dettate dalla par condicio. Sopporta con vaticana pazienza, passeranno le elezioni, passerà la destra e la sinistra e una buona parola per te arriverà sempre. Tu che sei piccolo in mezzo ai grandi, ricordati di essere grande in mezzo ai piccoli, cospargi il capo altrui di cenere e non cadere nella tentazione di lasciare il microfono a chi vorrebbe usarlo contro di Noi, che siamo da tutte le parti ma anche al di sopra delle parti. Apri la strada all'obiezione di coscienza anche nel giornalismo, ma senza alzare la testa come il fratello Giuliano. Una lisciatina di mano è più efficace, proprio quando la sudorazione vende tutto più sfuggente.
Ora possiamo chiudere il cerchio e il beauty-case. Torniamo alla domanda iniziale: cosa fare? Usa scarpe comode e vedrai che l'unghio starà meglio ma se proprio vuoi dimenticare il problema, risolvi il problema alla radice. Metti il piede in due scarpe.

Baciami i piedi.
Joseph

CALDA + FICI

NON VOLEVAMO UN PARTITO DI CENTRO ALLA VIVA IL PARROCO, MA ALLA VIVA IL PAPA.



TONUS -

FERRARA:
NO MEN
RAMEN.



BEFFE
MOTOP



FETO DI GRUPPO CON SIGNORA

EMINENZA,
NON SARA'
ECESSIVO
INTERFERIRE
NELLA CAMPAGNA
ELETTORALE?

DIO HA
UN DISEGNO
POLITICO CHE
GLI ITALIANI
NON POSSONO
CAPIRE!



FRANZAFRICA

Habeas Corpus



CORPO DEL REATO



CORPO DI CRISTO



CORPO DI POLIZIA



CORPO DI MILLE BALENE

IL FETO:
COSI' PICCOLO,
QUASI INSIGNIFICANTE
EPPURE TANTO
IMPORTANTE...
MANCO FOSSE L'UDEUR!



MANCIBO

DIO NON E' DI DESTRA NE'
DI SINISTRA
NON DIRMI
CHE VOTA PER
MASTELLA?



PROFETA

NON TOCCA
A NOI
STABILIRE
SE CASINI
DEBBA STARE
DENTRO O
FUORI

FOSSE
PER ME
PRATICHEREI
IL COITO IN-
TERROTTO



FRANZAFRICA

È MORTO SERGIO ANGESE QUESTA PAGINA NON È UN COCCODRILLO

Particolare di un disegno di Andrea Pazienza tratto da "AVAJ", periodico allegato a Linus e diretto da Angese, 1987



La parola a Sergio Angese, ma anche le matite, i colori, il mouse e tutto quello che può servire. Sono tanti i lettori e gli internauti che hanno conosciuto e apprezzato il suo talento di giornalista-vignettista-narratore. E altri ne verranno, ne siamo sicuri. In sintesi, per non dilungarsi e non cominciare a sparare cazzate: questa pagina è dedicata ai lettori e al piacere di sentirlo raccontare ancora una volta.

Ciao

Striscia con cui Angese annunciava la chiusura del periodico "L'eco della carogna", da lui diretto alla fine degli anni 80.

MINIMO DALMA



LA TRIADE DI SCAMPIA ALLE MALAOLIMPIADI (L'IMPORTANTE È... TAGLIEGGIARE)

Lettera dalla Cina

“Muti dovete stare, tutti muti. Aveva ragione il Papa quando diceva «vi auguro di gareggiare in pace», buonanima di Michele Greco che ne aveva fatti saltare di fossi scavati”. Peppino si guarda intorno: London, capitale della moneta e del the. “Sto cazzo di contratto del silenzio lo dovete firmare in santa pace, altro che libertà di parola, non si criticano gli amici gialli, remember business is business”. Pasquale nel frattempo sta facendo fare due allenamenti a Ciruzzu u molleggiato, quello con le gambe ai-tek: “Tira un altro calcio in faccia a questo infame che non vuole pagare”. Le lame di Ciruzzu si stampano bene sulla mandibola dell'imprenditore di turno coraggioso, che si affida allo Stato succhia IVA: “Vedi, gambe mozze, io voglio far fare solo le para olimpiadi, non quelle che facciamo sempre a Scampia tra paramilitari, così scegliamo i meglio killer, ma proprio le olimpiadi per i storpi. Vedi, io ho un figlio sciangato. Eh già, butta oggi, butta domani la monnezza tossica, che qualcuno storpio ci esce. È uscito anche a me, perciò

sono sensibile al tuo problema. Il vero guaio di Giannino, mio figlio, è ch'è anche un poco ricchione, perciò gli faccio fare sport, così diventa un vero uomo come a te, mezzo uomo, va”. Nel frattempo, nella città proibita, nella grande Pechino, tra un tiro di oppio e l'altro Tonino sta stilando le nuove specialità con gli amici gialli: “Correre, saltare, nuotare ma che cazz' la gente non tiene nient' che fa? Le nuove pazzie che si faranno questo anno sono: l'estorsione più veloce, la corsa a ostacoli nei vicoli inseguiti da una pattuglia di guardi, lo smistamento di droga più rapido nel porto, la gambizzazione più indolore. Poi vogliamo metter anche il lancio in acqua di infame con scarpe di cemento, e il più classico dei nostri giochi, il lancio della bomba a mano”. I nuovi giochi senza frontiere ormai sono pronti, e Peppino, insieme a Ciruzzu sta caricando le pistole per i starter, tutte con matricola limate!

Sergio Nazzaro



LUPO DILIBERTO in INCOMPRESO (MA ANCHE UN PO' FORREST GUMP)

DOVE SI NARRA DELLA NASCITA DI UNA NUOVA E RIVOLUZIONARIA FORMAZIONE POLITICA. ALTRO CHE "IES UI CAN"... QUI I CANI NON C'ENTRANO. QUI SI PARLA DI LUPI! UN BRANCO FAMELICO DI VOTI E DI CONSENSI. NON PIU' DESTRA O SINISTRA MA UNA SOLA PAROLA D'ORDINE: SALVIAMOCI IL CULO!!!



*PARTITO DEGLI INCOMPRESI



IL NUOVO
PROFILO
PARTITO
DEMOCRATICO



VISTO IN TV

IERI A PIAZZA
MONTECITORIO
PER LA SINISTRA
ARCOBALENO
IL CANDIDATO
PREMIER
CAPPOTTO
DI
CAMELLO

— IN CANTO

COSI' LONTANO COSI' VINCINO



CONFERMATA
LA TRADIZIONALE
ALLEANZA
MAGISTRATURA
DEMOCRATICA
E PARTITO
PURE

LISTA
DESTRA

IN QUATTRO PUNTI
TRE INCHIESTE
OTTO INTERCETTAZIONI
E 15 ARRESTI

— JMC



ORA GIRO GIRO
LA PENNA
E DOVE SI FERMA
INIZIO A
MASSA CRAPPE!
VINCINO

S. Valentinor

DI DELUCCHI-



...levati quel cappello
FA TRENDY

LA RACCOLSERO DEI PES-
CATORI CHE ANCORA RES-
PIRAVA E LA AFFIDARONO
ALLE CURE DI DELMO..



MA IL TAXI NON C'ERA E DELMO
EBBE IL SUO DA FARE AD ALL-
ONTANARE I TOPI CHE SE LA STAVANO
ROSICCHIANDO..



ERA UNA BELLISSIMA GIO-
RNATA DI SOLE... ERA IL
'99.. LEVALO.. MI PAI
CAGARE..



QUANDO DELMO ARRIVÒ IN
CITTA' LISA STAVA MORENDO..
POI CI FU L'INCIDENTE CON IL
CAMION..



POI SPOSTÒ LISA SUI GRADINI
PISCIATI DI UN PORTONE E
ANDÒ A TELEFONARE ALL'
AMBULANZA..



POI LISA CADDE NEL FIUME



LISA RIMASE SFIGURATA
MA NONOSTANTE LO SHOCK
DELMO LA PRESE TRA LE SUE
BRACCIA E CORSE ALL'OSPE-
DALE..



QUANDO RITORNO' LISA NON
C'ERA PIU'.. SI ERA TRASCINATA
IN MEZZO ALLA STRADA E DELMO
LA VIDE ILLUMINATA DA DUE GROSSI
FARI CHE SI AVVICINAVANO..



DELMO ERA DISPERATO E
NON SAPENDO CHE FARE
NON FECE NULLA..



MA LA STRADA ERA LUNGA
..DELMO LASCIO' LISA VICINO
ALLA SPAZZATURA E ANDÒ
A CERCARE UN TAXI..



LE RUOTE DELL'AMBULANZA SI
FERMARONO PROPRIO SOPRA LA
TESTA DI LISA..





MIRA IL TUO POPOLO

Cara zia Elle,
 rieccomi qui in Italia. Me ne stavo bel bello nel mio volontario rifugio sull'isoletta di Hiva Nua, a rompere i soliti cocchi, quando in tv è apparso il sig. Veltroni che parlava, beatamente immerso tra gli ulivi e senza nessuno intorno. Mi son subito detto che se quello era l'inizio della vera campagna elettorale, del vero Partito Democratico, una cosa così non potevo perdermela. A un certo punto ho temuto che Veltroni si mettesse pure il saio e, salmodiando canti gregoriani, si infilasse dritto nel convento di Spello. Dove ad aspettarlo c'era sicuramente la sig.ra Binetti con tutti i cilici del caso. A questo punto il quesito è come risponderanno gli altri leader politici, pur di sembrare ancor più serafici e spirituali. Si dice che il sig. Bertinotti stia provando come vestito un lenzuolo alla Gandhi (però in puro lino) e abbia chiesto a Bruno Vespa di essere calato in studio dall'alto, seduto su un tappetino di cachemire in posa di meditazione. Il sig. Mastella, con la consueta sobrietà, è invece intenzionato a imitare padre Pio. Apparirà da Bruno Vespa dopo abbondanti lavande di acido fenico per garantirsi copiosi spruzzi di sangue e poter così inneggiare al rinnovato miracolo del voltagabbana. Il sig. Casini, per evitare ambiguità, apparirà invece a Porta Porta travestito da cardinale Ruini. Così a tutti resterà il dubbio che sia il vero sig. Ruini ad essere finalmente lì in prima persona a dare ordini ai politici (tanto ormai lo sanno tutti...). Cara zia, capisci che in cotanta sfida, il sig. Berlusconi voglia stupire tutti, specie dopo aver visto che la scrivania non tira più. Prova a dire cosa sta preparando? Tu dirai, si veste da Papa. No, troppo facile. Per dimostrare il suo spirito bipartisan, la sua vena di statista europeo aperto al nuovo apparirà mascherato da sig. Sarkozy. Anche perchè Bruno Vespa gli ha promesso che, la prossima volta, ci sarà in studio Carla Bruni. Ed è a quella che lui mira. Se lo scambio di persona funziona... sino in fondo, tutto ok. Altrimenti, alla puntata successiva sarà costretto a ripiegare sull'abito bianco del sig. Ratzinger. Con il sig. Fini nella parte delle sacre babbucce.
 Dario Guidi - Spello



Fa piacere, devoto signor Guidi, sapere che anche lei non ha resistito al richiamo mistico di questa campagna elettorale, e abbia rinunciato a rompersi i cocchi a Nuku Hiva in compagnia dei pagani del luogo. Come avrà potuto constatare al suo rientro, dopo un periodo buio la luce della verità è tornata a splendere. Walter parla come Obama e piange come Hillary, nei suoi momenti più spregiudicati la pensa come l'Osservatore Romano, comunica un grande senso di fiducia e serenità, dopo averlo ascoltato è difficile non intonare un gospel. Persino i fraticelli di Spello, illuminati dal discorso di fratello Walter, hanno abbandonato il loro convento - ormai troppo laico dopo la rivelazione- e si sono convertiti al PD, accettando le dure regole monastiche che governano la vita del loft. E fa bene al cuore questo clima di fair-play che ha contaminato il confronto elettorale. Nessuno interrompe l'altro quando parla, nessuno aggredisce l'altro, nessuno accusa l'altro di aver ridotto l'Italia a un cumulo di macerie. Se anche quelli di centrodestra si comportassero così sarebbe magnifico. È vero, anche Bertinotti ora che è candidato premier ha assunto un'allure più spirituale, come prima cosa si è sbarazzato di falce e martello e si è convertito da Armani a Lagerfeld passando per una settimana di meditazione nell'eremo di Versace. Quelli della Cosa Rossa l'hanno presa bene, Pecoraro Scanio è in ritiro nella discarica di Pianura, Diliberto ha fatto domanda per accaparrarsi la salma del feto sequestrato a Napoli, Salvi -come sempre- non pervenuto. Dubito, ingenuo lettore, che Berlusconi si presenti travestito da Sarkozy per arrivare a Carla Bruni. Forse lei non sa che è stato proprio il Cavaliere, tramite Saccà, a piazzare la top-model all'Eliseo. Ora, mio ascetico giovane -non senza averla informata che tra Binetti e Ferrara non c'è nessuna differenza, cambia solo la misura del cilicio- la lascio al suo rapimento mistico, anche perchè qui dove mi trovo io, in cima al monte Golgota, su una croce, mentre cerco tra comprensibili difficoltà di piantarmi dei chiodi lunghi così sulle mani e sui piedi, si sta un po' scomodi per scrivere.
 Un caro ultimo saluto
 elle



CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Joshua Held è in viaggio e non si è portato Carlotta con sé. Così, per qualche settimana altri artisti la interpretano a modo loro. Questa è la volta di Silvia Ziche, grande autrice disneyana e di satira (con Maurizio Minoggio, Vincenzo Cerami ma anche da sola). Per Donna Moderna pubblica le avventure di Lucrezia, single senza vocazione. La sua ultima fatica libraria è il divertente, intelligente ed emozionante "San Francisco e santa pazienza" pubblicato da Lizard.



...UNA DONNA DIVISA TRA IL DOVERE E IL PIACERE...



Un film pieno di passioni che diventano questioni eticamente sensibili e dove, per la troppa libertà di coscienza, i protagonisti sono costretti a muoversi con documenti falsi.

La frase famosa:
"Votala ancora, Paola".
L'OSSERVATORE RUMENO

"Umberto Eco ebbe a dire di questo film: "un cliché fa sorridere, cento commuovono". Sbagliava, non aveva ancora provato l'emozione di un cilicio in un night-club."

APOCALITTICI E INTEGRALISTI

"Il direttore della fotografia ha fatto un miracolo: il fumo del sigaro sovrasta quello dell'incenso caricando di pathos la cupa realtà dell'occupazione laicista della società. Un dramma che tocca sino alle narici. Per fortuna le bollicine rendono il tutto più digeribile e spumeggiante."

LIFTING IN THE LIFE

novità

per i lettori smemorati



TI CAPITA DI DIMENTICARE CHE È LUNEDÌ E PERDI IL TUO NUMERO DI "EMME"?

TI FA PIACERE UN SMS GRATUITO CHE OGNI LUNEDÌ

TI RICORDI LA PRESENZA DI "EMME" IN EDICOLA CON "L'UNITÀ"?

MANDA UN MESSAGGIO CON SCRITTO "SÌ" AL 3468946396

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 18 febbraio 2008
Direttore responsabile: Antonio Padellaro
Chiuso alle ore 13 del 15/02/08
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 243
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Primario: Sergio Staino
Vice Primario: Gianpiero Caldarella
Ostetrici: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
Neonatologi: Ellekappa, Paolo Hendel, Johnny Palomba

Anestesista: Vincino
Ginecologi: Altan, Franco Bruna, Manlio Truscia
Medici: Mauro Biani, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano, Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus
Paramedici: Frago e Mazza, Lele e Fante,
Luca Raffaelli e Joshua Held + Silvia Ziche, Rasori e Sommacal
Infermieri: Mauro Calandi, Ugo Delucchi, Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Simone Frosini, Arnaldo Funaro, Giuliano, Dario Guidi, Maramotti, Piero Metelli, Beppe Mora, Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Nico Pillini, Marco Pinna, Paride Puglia, Francesco Schietroma, Natale Sorrentino, Lorenzo Trevisan, Pietro Vanessi, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con i molti partorienti che non abbiamo potuto pubblicare soprattutto per mancanza di spazio.